

Dopo l'esame del Senato, anche la Camera ha approvato il disegno di legge costituzionale.

>> SOLO 100 MEMBRI, SENZA INDENNITÀ



Composizione:

95 membri rappresentativi delle istituzioni territoriali e **5 di nomina presidenziale**.

Membri scelti fra i **consiglieri regionali** e delle Province di Trento e Bolzano.

Ogni Regione elegge un senatore tra i sindaci del suo territorio.

Ogni Regione avrà almeno due senatori.

I senatori **non riceveranno indennità**.

>> FINE DEL BICAMERALISMO PERFETTO E CERTEZZA DEI TEMPI DI ESAME DELLE LEGGI



La **funzione legislativa**, salvo alcune materie, diventa **prerogativa della sola Camera dei deputati**.

La **legge di bilancio** è approvata solo dalla Camera. Il Senato parteciperà alla **formazione degli atti dell'UE**.

Per i provvedimenti più importanti il Governo potrà chiedere alla Camera di effettuare il **voto finale in una data certa**.

>> REFERENDUM



Introdotti referendum **propositivi e d'indirizzo**.

Il quorum per la validità è il **50% più uno degli elettori**. A 800mila firme il quorum scende al 50% più uno dei votanti delle ultime elezioni politiche.

Necessarie 150.000 firme per presentare una legge di iniziativa popolare, che il Parlamento dovrà esaminare in tempi certi.

>> ABOLIZIONE DELLE PROVINCE



Le **Province scompaiono dalla Costituzione**.

Commissariamento di Regioni ed enti locali in caso di **grave dissesto finanziario**.

>> EQUILIBRIO TRA DONNE E UOMINI NELLA RAPPRESENTANZA IN SENATO



La legge dello Stato stabilisce il principio dell'equilibrio tra donne e uomini **al quale devono attenersi le leggi elettorali regionali**.

>> PUBBLICA AMMINISTRAZIONE



A garanzia dei cittadini, oltre all'organizzazione dei pubblici uffici in modo che ne sia assicurato il buon andamento, è **stabilito il principio della trasparenza dell'amministrazione**.

>> TAGLI E RISPARMI



Soppressione del CNEL.

Tetto agli stipendi di Presidente e consiglieri regionali: mai superiori a quello del sindaco del capoluogo.

Abolizione di "rimborsi e trasferimenti monetari" pubblici ai gruppi politici regionali.